

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 febbraio 2022, n. 104

Piano Nazionale di Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 - 2.1 "Attrattività dei borghi" Linea di Azione A. Recepimento delle Linee di indirizzo sulle modalità attuative (MIC). Presa d'atto esiti Manifestazione di Interesse e approvazione nota metodologica per la selezione del Borgo storico per il Progetto Pilota di rigenerazione. Costituzione del gruppo di lavoro interdisciplinare.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, confermata dal Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Visti:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 9 della Costituzione Italiana;
- il Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.);
- la l.r. 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di Beni culturali).

Premesso che:

- *NextGenerationEU* (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;
- i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19;
- in data 6 luglio 2021 il Consiglio dell'Unione Europea, con la "Decisione di esecuzione del consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" ha approvato la valutazione del PNRR presentato dall'Italia del valore di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;
- il PNRR italiano intitolato "Italia Domani" fa parte di una risposta coordinata e senza precedenti dell'UE alla crisi causata dalla pandemia da COVID-19; una risposta volta ad affrontare le sfide comuni europee, a

partire dalle transizioni verde e digitale, e a rafforzare la resilienza economica e sociale e la coesione del mercato unico. In particolare, il piano dell'Italia riformerà e digitalizzerà la pubblica amministrazione e il sistema giudiziario, migliorerà il contesto imprenditoriale e sosterrà la innovazione delle imprese. Il PNRR andrà a proteggere il clima, grazie ad interventi di miglioramento dell'efficienza energetica su larga scala e alla mobilità sostenibile, e a migliorare i livelli di istruzione e formazione in tutto il paese;

- il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota pari dunque al 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo in favore di giovani e donne;
- il Piano si sviluppa nelle seguenti sei missioni:
 1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": stanziamento complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
 2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": stanziamento complessivo 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
 3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.
 4. "Istruzione e Ricerca": stanziamento complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico- scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.
 5. "Inclusione e Coesione": prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
 6. "Salute": stanziamento complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure;
- l'art. 3 del Decreto del Ministero delle Economie e Finanze dell'11 ottobre 2021 "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" stabilisce modalità e termini dell'accertamento delle risorse ministeriali e la successiva istituzione di capitoli specifici in bilancio;
- con D.G.R. n. 1871 del 22 novembre 2021 la Giunta Regionale ha disposto l'istituzione del "Comitato di Indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR – Puglia".

Considerato che:

- la nota del Ministro della Cultura del 09.12.2021 prot. n. MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P ha formalmente trasmesso ai Presidenti delle Regioni le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR]", in uno con lo schema di riparto regionale delle relative risorse e il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15.11.2021;
- le suddette linee di indirizzo individuano due distinte Linee di azione:

- A. Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuati dalle Regioni e Province autonome, d'intesa con i Comuni, attraverso loro Delibere di Giunta, su proposta degli Assessorati alla Cultura;
- B. Progetti locali per la rigenerazione culturale dei piccoli borghi storici, selezionati attraverso avviso pubblico a regia MIC rivolto ai Comuni;
- per quanto concerne la Linea di Azione A, le linee di indirizzo approvate dal MIC:
- individuano, nell'ambito di strategie che interpretano la cultura come fattore trasversale nelle politiche di sviluppo territoriale e locale, un'azione specifica dedicata alla realizzazione di 21 progetti pilota (uno per ogni Regione o Provincia Autonoma) per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante;
 - stabiliscono che siano le Regioni e le Province autonome, d'intesa con i Comuni interessati, attraverso proprie delibere di Giunta adottate su proposta degli Assessorati alla Cultura, ad indicare il borgo storico sul quale intervenire nonché a presentare la relativa proposta progettuale al MIC;
 - stabiliscono per ciascuno progetto un importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro;
 - individuano i criteri per l'individuazione del borgo e i requisiti della proposta progettuale da presentare al MIC;
 - fissano al 15 marzo 2022 il termine per la presentazione da parte di ciascuna Regione al Ministero della Cultura del *Progetto di rigenerazione culturale, sociale ed economica* di un borgo storico, che quindi dovrà essere selezionato per tempo al fine di redigere il Progetto Pilota, in forma di studio di fattibilità;
 - prevedono che il Progetto pilota da redigere, con una proposta definita di intesa tra Regione e Comune selezionato, deve prevedere *“la realizzazione di un’iniziativa unitaria che consenta l’insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca, della formazione in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale”*. Ai fini della candidatura, la proposta, definita prevalentemente attraverso una co-progettazione pubblico-privata, deve essere sostenuta da uno studio di fattibilità che espliciti la realizzabilità e sostenibilità tecnico-urbanistica, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa dell'iniziativa. La capacità del progetto di costituire occasione di rilancio economico e sociale per il borgo e per il più vasto territorio in cui ricade dovrà, inoltre, essere dimostrata in termini di impatto occupazionale dell'iniziativa;
 - stabiliscono che alla presentazione delle proposte progettuali al MIC seguirà una fase negoziale condotta da un Comitato tecnico, istituito dal medesimo Ministero, alla quale partecipano anche un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del *“Comitato Nazionale dei Borghi”*, tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l'attuazione dell'iniziativa;
 - stabiliscono che il percorso negoziale si dovrà concludere entro maggio 2022 con l'ammissione a finanziamento delle 21 proposte e l'assegnazione delle risorse al soggetto attuatore individuato in ciascuna delle proposte presentate, cui sono delegate le responsabilità gestionali e attuative dell'intervento;
- l'attuazione del Progetto Pilota in ciascuna Regione dovrà essere conclusa entro il giugno 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR;

- per la linea di intervento del PNRR “Attrattività dei borghi” non sono previste risorse di cofinanziamento regionale, né quote di restituzione a rimborso;
- la complessità dell’intervento e l’opportunità strategica per il territorio pugliese di avviare un progetto di valorizzazione e rigenerazione culturale, sociale ed economica di porzioni di territorio caratterizzate da marginalità e fragilità economica e demografica, muovendo dal Progetto pilota di cui alla Linea A.

Preso atto che:

- il Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha provveduto tempestivamente, all’indomani della nota di trasmissione da parte del Ministro della Cultura alle Regioni, a predisporre apposita informativa per tutti i Comuni pugliesi in merito alle “Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell’intervento 2.1 Attrattività dei Borghi [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR]” e a lanciare una manifestazione di interesse rivolta agli stessi Comuni per la candidatura di un Borgo storico, in possesso dei requisiti minimi di cui alle suddette Linee Guida, da sottoporre al MiC per la Puglia;
- per la Manifestazione di interesse è stata fissata la scadenza per la compilazione del form di candidatura, mediante modulo di Google, al 30 dicembre 2021 e, già a far data dal 3 gennaio 2022, ha preso avvio la fase istruttoria delle istanze ricevute, condotta dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, per verificare dapprima la esaminabilità e la ammissibilità formale, quindi il profilo di priorità di ciascuna candidatura, al fine di pervenire ad un gruppo ristretto di candidature su cui effettuare una più puntuale valutazione di merito;
- alla Manifestazione di interesse hanno aderito n. 54 Amministrazioni Comunali;
- con atto dirigenziale n. 006 del 26/01/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali si è provveduto a completare la prima fase istruttoria delle candidature formalizzate dai Comuni nell’ambito della Manifestazione di interesse, che individua le candidature non esaminabili (perché pervenute fuori termine o non complete), non ammissibili (perché prive di uno o più dei requisiti minimi richiesti dalle Linee guida del MIC per il profilo ammissibile di Borgo storico), ammissibili e ammissibili con elevato profilo di priorità (rispetto ai criteri di priorità e agli obiettivi di rigenerazione declinati nelle medesime Linee guida).

RITENUTO quindi:

- di prendere atto delle Linee di indirizzo ministeriali, alle quali sarà conformato tutto il procedimento di individuazione del progetto pilota, ed in particolare la griglia di valutazioni di merito delle candidature più rilevanti come riportata in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto degli esiti della prima fase istruttoria già condotta dal Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, come illustrati e acquisiti con A.D. n. 006 del 26/01/2021 e di cui in Allegato 2 si riporta l’elenco delle n. 15 candidature con più elevato profilo di priorità;
- di dover costituire un “Gruppo tecnico multidisciplinare Azione 2.1 Linea A Attrattività Borghi – PNRR” (di seguito Gruppo tecnico multidisciplinare) per la valutazione delle candidature ammissibili con elevato profilo di priorità e per la elaborazione del Progetto pilota di rigenerazione culturale, economica e sociale del Borgo storico che sarà selezionato;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti per il bilancio regionale.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di:

- di prendere atto delle Linee di indirizzo ministeriali, alle quali sarà conformato tutto il procedimento di

individuazione del Borgo storico e di elaborazione del Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica;

- di approvare la griglia di valutazioni di merito delle candidature più rilevanti elaborata in coerenza con le Linee guida MIC, come riportata in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto degli esiti della prima fase istruttoria già condotta dal Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, come illustrati e acquisiti con A.D. n. 006 del 26/01/2021 e di cui in Allegato 2 si riporta l'elenco delle n. 15 candidature con più elevato profilo di priorità;
- di approvare la costituzione di un "Gruppo tecnico multidisciplinare Azione 2.1 Linea A Attrattività Borghi – PNRR" per la valutazione delle candidature ammissibili con elevato profilo di priorità, per la elaborazione del Progetto pilota di rigenerazione culturale, economica e sociale del Borgo storico che sarà selezionato, nonché per la definizione della governance del Soggetto attuatore del Progetto Pilota;
- di approvare la seguente composizione del Gruppo tecnico multidisciplinare, volta a privilegiare un profilo di operatività e di elevate competenze specialistiche per le diverse aree di policy interessate:
 1. il Dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in qualità di responsabile del procedimento in oggetto;
 2. il Dirigente o suo delegato della Sezione Turismo;
 3. il Dirigente o suo delegato della Sezione Competitività;
 4. il Dirigente o suo delegato della Sezione Politiche Abitative;
 5. il Dirigente o suo delegato della Sezione Urbanistica;
 6. il Dirigente o suo delegato della Sezione Infrastrutture per la mobilità;
 7. il Dirigente o suo delegato della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
 8. il responsabile della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;
 9. un referente dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
 10. il Direttore o suo delegato di PugliaSviluppo SpA;
 11. il Direttore o suo delegato dell'Agenzia ASSET Puglia;
 12. il Direttore o suo delegato dell'Agenzia ARET- PugliaPromozione;
 13. il Direttore o suo delegato della Fondazione Apulia Film Commission;
 14. il Direttore o suo delegato del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese.

Il Gruppo tecnico multidisciplinare potrà avvalersi del supporto operativo di ulteriori risorse umane con competenze specifiche in relazione ai fabbisogni puntuali che dovessero emergere in fase di redazione del Progetto pilota, comunque già in servizio nelle strutture dell'Amministrazione regionale o nelle Agenzie/Enti coinvolti;

- di disporre che il Gruppo tecnico multidisciplinare proceda a redigere entro l'11 febbraio 2022 il verbale finale di valutazione delle candidature con elevato profilo di priorità da cui si evinca una rosa di tre borghi storici da sottoporre a deliberazione della Giunta Regionale per la individuazione del Borgo storico pilota, e ad elaborare entro il 14 marzo 2022 il Progetto Pilota in forma di studio di fattibilità, secondo il format che sarà stato preventivamente concordato tra la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MiC;
- di definire che, per la partecipazione ai lavori del Gruppo tecnico multidisciplinare, ai componenti dello stesso non spettano compensi, gettoni di presenza, indennità né emolumenti comunque denominati;

- di dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di assicurare il pieno coordinamento dell'iniziativa a valere sulla Linea A dell'Azione 2.1 *Attrattività dei Borghi* [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR] con tutte le altre attività di programmazione strategica in essere e da avviare a valere su fondi nazionali e comunitari, in seno al Management Board e alla Conferenza dei Direttori;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, in qualità di responsabile del procedimento di cui alla Linea A dell'Azione 2.1 *Attrattività dei Borghi* [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR], di assicurare il pieno recepimento degli esiti del lavoro del Gruppo tecnico multidisciplinare e di adottare tutti i conseguenti necessari atti e determinazioni al fine della presentazione al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022 della proposta di Progetto Pilota per il Borgo storico selezionato;
- di disporre che per la valutazione di merito delle candidature già individuate con elevato profilo di priorità tra tutte quelle pervenute si seguano gli indirizzi di cui alla Scheda riportata in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere del bilancio regionale.

A tal fine, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

- 1) **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2) **di prendere atto** delle Linee di indirizzo ministeriali, alle quali sarà conformato tutto il procedimento di individuazione del Borgo storico e di elaborazione del Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica;
- 3) **di approvare** la griglia di valutazioni di merito delle candidature più rilevanti elaborata in coerenza con le Linee guida MIC, come riportata in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) **di prendere atto** degli esiti della prima fase istruttoria già condotta dal Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, come illustrati e acquisiti con A.D. n. 006 del

26/01/2021 e di cui in Allegato 2 si riporta l'elenco delle n. 15 candidature con più elevato profilo di priorità;

- 5) **di approvare** la costituzione di un "Gruppo tecnico multidisciplinare Azione 2.1 Linea A Attrattività Borghi – PNRR" per la valutazione delle candidature ammissibili con elevato profilo di priorità, per la elaborazione del Progetto pilota di rigenerazione culturale, economica e sociale del Borgo storico che sarà selezionato, nonché per la definizione della governance del Soggetto attuatore del Progetto Pilota;
- 6) **di approvare** la composizione del Gruppo tecnico multidisciplinare, secondo quanto illustrato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato, che sia volta a privilegiare un profilo di operatività e di elevate competenze specialistiche per le diverse aree di policy interessate;
- 7) **di disporre** che il Gruppo tecnico multidisciplinare proceda a redigere entro l'11 febbraio 2022 il verbale finale di valutazione delle candidature con elevato profilo di priorità da cui si evinca una rosa di tre borghi storici da sottoporre a deliberazione della Giunta Regionale per la individuazione del Borgo storico pilota, e ad elaborare entro il 14 marzo 2022 il Progetto Pilota in forma di studio di fattibilità, secondo il format che sarà stato preventivamente concordato tra la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MiC;
- 8) **di disporre** che, per la partecipazione ai lavori del Gruppo tecnico multidisciplinare, ai componenti dello stesso non spettano compensi, gettoni di presenza, indennità né emolumenti comunque denominati;
- 9) **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di assicurare il pieno coordinamento dell'iniziativa a valere sulla Linea A dell'Azione 2.1 *Attrattività dei Borghi* [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR] con tutte le altre attività di programmazione strategica in essere e da avviare a valere su fondi nazionali e comunitari, in seno al Management Board e alla Conferenza dei Direttori;
- 10) **di demandare** alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, in qualità di responsabile del procedimento di cui alla Linea A dell'Azione 2.1 *Attrattività dei Borghi* [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR], di assicurare il pieno recepimento degli esiti del lavoro del Gruppo tecnico multidisciplinare e di adottare tutti i conseguenti necessari atti e determinazioni al fine della presentazione al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022 della proposta di Progetto Pilota per il Borgo storico selezionato;
- 11) **di approvare** la Scheda dei criteri di valutazione di merito dei Borghi con elevato profilo di priorità, come riportata in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- 12) **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dal funzionario amministrativo Antonio Lombardo, di intesa con il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, Anna Maria Candela, confermato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI
Anna Maria Candela

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Aldo Patruno

L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Alessandro Delli Noci

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2) **di prendere atto** delle Linee di indirizzo ministeriali, alle quali sarà conformato tutto il procedimento di individuazione del Borgo storico e di elaborazione del Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica;
- 3) **di approvare** la griglia di valutazioni di merito delle candidature più rilevanti elaborata in coerenza con le Linee guida MIC, come riportata in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) **di prendere atto** degli esiti della prima fase istruttoria già condotta dal Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, come illustrati e acquisiti con A.D. n. 006 del 26/01/2021 e di cui in Allegato 2 si riporta l'elenco delle n. 15 candidature con più elevato profilo di priorità;
- 5) **di approvare** la costituzione di un "Gruppo tecnico multidisciplinare Azione 2.1 Linea A Attrattività Borghi – PNRR" per la valutazione delle candidature ammissibili con elevato profilo di priorità, per la elaborazione del Progetto pilota di rigenerazione culturale, economica e sociale del Borgo storico che sarà selezionato, nonché per la definizione della governance del Soggetto attuatore del Progetto Pilota;
- 6) **di approvare** la composizione del Gruppo tecnico multidisciplinare, secondo quanto illustrato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato, che sia volta a privilegiare un profilo di operatività e di elevate competenze specialistiche per le diverse aree di policy interessate;
- 7) **di disporre** che il Gruppo tecnico multidisciplinare proceda a redigere entro l'11 febbraio 2022 il verbale finale di valutazione delle candidature con elevato profilo di priorità da cui si evinca una rosa di tre borghi storici da sottoporre a deliberazione della Giunta Regionale per la individuazione del Borgo storico pilota, e ad elaborare entro il 14 marzo 2022 il Progetto Pilota in forma di studio di fattibilità, secondo il format che sarà stato preventivamente concordato tra la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MIC;

- 8) **di disporre** che, per la partecipazione ai lavori del Gruppo tecnico multidisciplinare, ai componenti dello stesso non spettano compensi, gettoni di presenza, indennità né emolumenti comunque denominati;
- 9) **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di assicurare il pieno coordinamento dell'iniziativa a valere sulla Linea A dell'Azione 2.1 *Attrattività dei Borghi* [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR] con tutte le altre attività di programmazione strategica in essere e da avviare a valere su fondi nazionali e comunitari, in seno al Management Board e alla Conferenza dei Direttori;
- 10) **di demandare** alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, in qualità di responsabile del procedimento di cui alla Linea A dell'Azione 2.1 *Attrattività dei Borghi* [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR], di assicurare il pieno recepimento degli esiti del lavoro del Gruppo tecnico multidisciplinare e di adottare tutti i conseguenti necessari atti e determinazioni al fine della presentazione al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022 della proposta di Progetto Pilota per il Borgo storico selezionato;
- 11) **di approvare** la Scheda dei criteri di valutazione di merito dei Borghi con elevato profilo di priorità, come riportata in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- 12) **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO 1

**SCHEDA ILLUSTRATIVA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
DELLE CANDIDATURE DEI BORGHI STORICI**

[Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi

M1C3 Turismo e Cultura del PNRR]

Premessa

A seguito della istruttoria di tutte le candidature pervenute per esaminabilità e ammissibilità formale, è stato individuato un numero di n. 15 candidature pervenute da parte di altrettanti Comuni che hanno elevato profilo di priorità, sulla base dei requisiti minimi per la definizione di Borgo storico che le Linee guida del Ministero della Cultura hanno preventivamente fissato.

Al fine di pervenire alla selezione, previa deliberazione della Giunta Regionale, del Borgo storico quale unico Borgo regionale da candidare entro il 15 marzo 2022 al Ministero della Cultura con un Progetto pilota di rigenerazione culturale, economica e sociale, dovranno essere esaminate e valutate le seguenti dimensioni per il maggiore pronostico di efficacia e per la migliore sostenibilità della proposta progettuale da sviluppare.

<p>Analisi del contesto di attrazione culturale e turistica del Borgo e del Comune e del sistema di attrattori situati entro un raggio di circa 30 km, al fine di determinare il potenziale di attrattività di nuovi e maggiori flussi e l'impatto economico degli investimenti concentrati nel Borgo Elencare i principali beni materiali e immateriali del patrimonio culturale locale (in collaborazione con gli uffici dei Comuni candidati)</p>
<p>Analisi del patrimonio immobiliare ad uso insediativo e ad uso produttivo presente nel Borgo candidato. (in collaborazione con gli uffici dei Comuni candidati)</p>
<p>Analisi del contesto imprenditoriale del Borgo e del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale, economica e sociale (in collaborazione con gli uffici dei Comuni candidati)</p>
<p>Analisi degli interventi infrastrutturali (rigenerazione urbana, contenitori culturali, infrastrutture sociali e scolastiche, contenitori multifunzionali, ...) già finanziati/candidati a valere su procedure PNRR o in corso di realizzazione a valere su Fondi SIE o FSC (in collaborazione con gli uffici dei Comuni candidati)</p>
<p>Analisi del potenziale di attrattività di nuovi investimenti pubblici e privati Analisi degli investimenti infrastrutturali e degli aiuti proposti nel Progetto pilota rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale ▪ Innovatività degli interventi anche con riferimento alla dimensione digitale ▪ Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (<i>Green deal</i>) ▪ Capacità di attivare nuovi processi insediativi connessi all'uso residenziale, formativo, produttivo, turistico, etc ▪ Ricchezza del patrimonio culturale e paesaggistico oggetto di intervento e generatore di maggiore attrattività
<p>Analisi dei principali indicatori statistici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indicatori di carico sociale e trend demografici ▪ Indice di domanda culturale dei luoghi della cultura statali e non statali (anche con riferimento ai siti più prossimi) ▪ Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati livello comunale) e analisi dei flussi turistici ▪ Indicatori di reddito pro capite del Comune di riferimento e di PIL stimato ▪ Indicatori di situazione economica delle famiglie (n. percettori ReD, RdC, etc) ▪ Numero di servizi culturali presenti nel Comune non fruibili/non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, biblioteche, archivi, teatri, cinema, etc.) ▪ Indicatori connessi alla situazione occupazionale del Borgo e del Comune

Analisi delle condizioni di marginalità territoriale indicando il valore degli indicatori da A a G presenti nell'Allegato al DPCM 23 luglio 2021 "Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'art.1, comma 2, della legge n. 158/2017".

- A) Dissesto idrogeologico
- B) Arretratezza economica
- C) Decremento popolazione
- D) Disagio insediativo
- E) Inadeguatezza servizi sociali
- F) Difficoltà di comunicazione se si verifica una condizione di: scarsa connessione Internet; aree Interne periferiche e ultraperiferiche
- G) Densità <= 80 ab. per kmq

Analisi del grado di coinvolgimento possibile delle comunità locali e di altri stakeholder nel Progetto

Analizzare la presenza di eventuali accordi di collaborazione pubblico-privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni già stipulati al momento di presentazione della domanda, finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi che potrebbero essere qualificanti per il Progetto pilota

Analizzare con i Comuni candidati la rilevanza di una o più delle seguenti direttrici di investimento rispetto ad iniziative già avviate, da potenziare o da avviare ex novo

(in collaborazione con gli uffici dei Comuni candidati)

1. Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;
2. Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
3. Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;
4. Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;
5. Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche sul patrimonio culturale immateriale, etc.;
6. Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;
7. Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, etc.;
8. Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato;
9. Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi;
10. Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;
11. Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali;
12. Attività formative ed educative per pubblici diversi;
13. Attività di informazione, promozione e comunicazione, compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;
14. Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, etc, purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione;
15. Riqualificazione del patrimonio abitativo e di infrastrutturazione per i servizi minimi essenziali, per generare un rinnovato flusso insediativo.

Capacità istituzionale del Comune candidato

(in collaborazione con gli uffici dei Comuni candidati)



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO 2

**ELENCO DELLE CANDIDATURE DI BORGO STORICO
CON ELEVATO PROFILO DI PRIORITA' SECONDO I CRITERI MINIMI DI
AMMISSIBILITA' DI CUI ALLE LINEE DI INDIRIZZO SULLE MODALITÀ ATTUATIVE
DELL'INTERVENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI
*[M1C3 Turismo e Cultura del PNRR]***

Comune	Prov	Popol. Resid. 2020	Il Borgo storico coincide con il Comune?	Se NO, indicare la denominaz. del Borgo storico candid.	VERIFICA AMMISSIBILITA' FORMALE	Num. unità immobiliari	Pop. Residente nel Borgo al 31.12.20	Decremento demografico 1991-2020	ADERENZA REQUISITI AMMISSIBILITA' E RILEVANZA ATTRATTORI	VERIFICA PROFILO DI PRIORITA' SU REQUISITI DA LINEE GUIDA
1 ACCADIA	FG	2.268	NO	Borgo Antico	AMMISSIBILE	70	300	-70,0%	TOTALE	ELEVATA
2 BICCARI	FG	2.678	SI	Centro storico	AMMISSIBILE	300	570	-26,9%	TOTALE	ELEVATA
3 DELICETO	FG	3.604	SI	Centro storico	AMMISSIBILE	300	569	-86,8%	TOTALE	ELEVATA
4 FAETO	FG	586	SI	Centro storico	AMMISSIBILE	280	586	-41,9%	TOTALE	ELEVATA
5 ORSARA DI PUGLIA	FG	2.550	NO	Borgo Torre Guevara	AMMISSIBILE	45	6	-64,7%	TOTALE	ELEVATA
6 PIETRAMONTE-CORVINO	FG	2.554	NO	Terravecchia	AMMISSIBILE	142	2.499	-19,5%	TOTALE	ELEVATA
7 POGGIORSINI	BA	1.346	SI	Centro storico	AMMISSIBILE	350	1.346	-8,9%	TOTALE	ELEVATA

	Comune	Prov	Popol. Resid. 2020	Il Borgo storico coincide con il Comune?	Se NO, indicare la denominaz. del Borgo storico candid.	VERIFICA AMMISSIBILITA' FORMALE	Num. unità immobiliari	Pop. Residente nel Borgo al 31.12.2020	Decremento demografico 1991-2020	ADERENZA REQUISITI AMMISSIBILITA' E RILEVANZA ATTRATTORI	VERIFICA PROFILO DI PRIORITA' SU REQUISITI DA LINEE GUIDA
8	POLIGNANO A MARE	BA	17.821	NO	San Vito di Polignano a M.	AMMISSIBILE	188	54	-31,6%	TOTALE	ELEVATA
9	ROCCETTA SANT'ANTONIO	FG	1.745	SI	Centro storico	AMMISSIBILE	220	1.745	-23,9%	TOTALE	ELEVATA
10	ROSETO VALFORTORE	FG	1.010	SI	Centro storico	AMMISSIBILE	265	1.010	-33,2%	TOTALE	ELEVATA
11	RUFFANO	LE	9.527	NO	Torrepaduli	AMMISSIBILE	275	920	-1,5%	TOTALE	ELEVATA
12	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	1.849	SI	Centro storico	AMMISSIBILE	300	1.849	-26,0%	TOTALE	ELEVATA
13	SPECCHIA	LE	4.644	SI	Centro storico	AMMISSIBILE	300	200	-66,7%	TOTALE	ELEVATA
14	VERNOLE	LE	6.852	NO	Acaya	AMMISSIBILE	64	216	-12,9%	TOTALE	ELEVATA
15	VICO DEL GARGANO	FG	7.350	NO	Civita	AMMISSIBILE	280	310	-22,5%	TOTALE	ELEVATA

